

A Filadelfia avviato un circuito virtuoso che va alla ricerca di nuovi traguardi

# Differenziata vicina agli obiettivi e in anticipo rispetto al 2020

Primi in Calabria per il riciclo dei rifiuti elettrici ed elettronici (Raee)

**Antonio Sisca**  
**FILADELFIA**

Nel rapporto annuale 2016 del Centro di Coordinamento Raee, il Comune di Filadelfia, con oltre 77 tonnellate e mezzo di rifiuti elettrici ed elettronici raccolti, risulta essere al primo posto nella Regione Calabria. A renderlo noto è il responsabile dell'ufficio raccolta differenziata del Comune, Francesco Conidi.

In Calabria, nel 2016, è proseguito l'andamento positivo dell'anno precedente, con una raccolta complessiva di 6.892 tonnellate, con un incremento del 26.80 per cento. «Il Comune di Filadelfia – sottolinea

Conidi – con 77 tonnellate e 580 chilogrammi di Raee raccolti risulta essere al primo posto, non solo nella provincia di Vibo Valentia, ma in tutta la Calabria. Subito dopo, al secondo posto, c'è il Comune di Aciri con 57 tonnellate. La media di raccolta pro capite, in Calabria, sempre secondo quanto riferisce Conidi, per l'anno 2016 è di tre chili e

**Anche grazie al servizio gratuito di raccolta a domicilio di apparecchiature e ingombranti**

mezzo per ogni abitante, per il Comune di Filadelfia è di 14 chili e 610 grammi sempre per ogni abitante. Tutto questo – ci tiene a sottolineare – lo si deve alla sensibilità dei cittadini, del personale e dell'amministrazione comunale che mette a disposizione il servizio, completamente gratuito, di raccolta e ritiro a domicilio dei Raee. Siamo convinti – aggiunge Conidi – per come vanno le cose, di potere raggiungere l'ambizioso obiettivo del 65 per cento indicato dall'Unione europea prima del 2020».

Il sindaco, Maurizio De Nisi, si dice soddisfatto del risultato raggiunto e sottolinea

che «la raccolta differenziata è un obiettivo di civiltà, oltre che di natura economica. Permette di reimmettere nel ciclo produttivo materiali destinati altrimenti al macero, generando lavoro e nuove risorse».

De Nisi sottolinea inoltre che l'isola ecologica di Brisella non è una discarica e invita i cittadini a compiere un ulteriore sforzo in modo da rendere il servizio sempre più efficiente. In ogni caso, gli obiettivi sulle percentuali da avviare al riciclo si avvicinano sempre più alle medie delle realtà più virtuose e questo conferma come si possa ben operare anche in questo settore. ◀